

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 816 del 1 giugno 2023

Decadenza parziale dal contributo concesso con Decreto n. 579 del 5 Marzo 2018, aggiornato con Decreto n. 533 del 12 Maggio 2022, alla Sig.ra PATRIZIA VERATTI per la domanda di accesso ai contributi per la ricostruzione post-sisma Prot. n. CR-16524-2017 del 10/05/2017, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., a seguito di rinuncia.

VISTI:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- l'art. 2 bis comma 44 del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente ai citati eventi sismici;
- l'art. 15 comma 6 del decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- l'art. 1, comma 459 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2022;
- l'art. 1, comma 764 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-

legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2023;

VISTA altresì l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e tutte le sue successive modifiche e/o integrazioni;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'articolo 2, comma 2 e 13, dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., relativo alle diverse tipologie di contributo e di interventi finanziabili;
- gli articoli 14, 15 e 16 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. sull'erogazione dei contributi relativi agli immobili, ai beni strumentali, alle scorte, alla delocalizzazione temporanea e/o definitiva ed ai prodotti DOP/IGP;

VISTO l'articolo 1, comma 366, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha modificato l'articolo 3bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) dello stesso Decreto, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'articolo 3-bis;

PRESO ATTO:

- della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, e successive modifiche e/o integrazioni;
- che nell'ambito della circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente come oggetto "Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente" Modalità di attuazione dell'articolo n. 48 - bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - Chiarimenti", si dispone, nel capitolo denominato "Definizione pagamenti", l'esclusione dall'obbligo di verifica per i pagamenti effettuati per evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona, tra i quali spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità;

RICHIAMATE:

- le "Linee guida" per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e successive modifiche e/o integrazioni, approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii. ed in particolare il par.11 delle stesse sulle "modalità di pagamento dei contributi";

VISTE inoltre:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni che ha istituito il "Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII", in attuazione dell'Ord. n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii.";

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni che ha istituito, i "Nuclei di valutazione a supporto del SII" così come disposto dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 4 del 28 febbraio 2018, nonché l'Ordinanza n. 17 del 28 giugno 2019 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle Ordinanze n. 57/2012 e ss.mm.ii., n. 26/2016 e ss.mm.ii., n. 13/2017 e ss.mm.ii., n.31/2018 e n.2/2019 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Delegato e INVITALIA in data 28/06/2019 e repertoriata con il n. RPI/2019/265 e successivo atto di proroga e di integrazione della Convenzione sottoscritto in data 30/12/2020 e repertoriato con il n. RPI/2020/613, nonché la Nota del Commissario Delegato, Prot. CR 17/12/2021.0015509.U del 17/12/2021, con la quale è stata differita al 31/03/2022 la scadenza della citata Convenzione con INVITALIA;
- l'ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione sottoscritto in data 31/03/2022 e repertoriato con il n. RPI 01/04/2022.0000155.U;
- il differimento al 28/02/2023 del termine di scadenza del suddetto atto di proroga e di integrazione della Convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 14/12/2022.0011714.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000995 del 28/12/2022;
- l'ulteriore differimento al 30/04/2023 del termine di scadenza del suddetto atto di proroga e di integrazione della Convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 24/02/2023.0001262.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000204 del 27/02/2023;
- la comunicazione del 26/04/2023 Rep. CR 26/04/2023.0002614.U con la quale il Commissario Delegato, ha richiesto all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA - di garantire la continuità delle attività, nelle more dell'ottenimento del Nulla osta ministeriale;
- l'ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione per il periodo 01/05/2023 - 31/12/2023 e repertoriato con il n. RPI 24/05/2023.0000329.U;
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle Ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza n.71/2014;
- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
- il Decreto n. 890 del 21 maggio 2015 "Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 1003 dell'8 ottobre 2013" recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 9 dell'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi,

rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 finale C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50”;

VISTA l'Ordinanza n. 7 del 23 maggio 2023, che:

- individua nel Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa – di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i. ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso, n. 23/2013 e s.m.i. e n. 26/2016 e s.m.i. n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e s.m.i., n. 2/2019 e s.m.i., n. 12 del 18 maggio 2020, n. 23/2020 e n. 7/2022 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna;

PRESO ATTO che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

PREMESSO:

- che, in data **10/05/2017**, è stata validata sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-16524-2017** presentata dalla Sig.ra **PATRIZIA VERATTI**, residente nel Comune di _____, Codice Fiscale _____, per interventi relativi agli immobili e ai beni strumentali;
- che, per i medesimi interventi, in data **30/04/2016**, era stata già presentata la domanda **Prot. n. CR-23630-2016** e solo una parte degli immobili erano stati considerati ammissibili e concessi a contributo con **Decreto n. 990 del 7 Aprile 2017**, per un importo complessivo pari a € **1.995.981,86** (di cui 1.695.807,69 per interventi relativi agli immobili ed € 300.174,17 per interventi relativi ai beni strumentali);
- che, con **Decreto n. 579 del 5 Marzo 2018**, il suddetto Decreto n. 990/2017 è stato rettificato per ricongiunzione della domanda presentata dal beneficiario ai sensi dell'art. 13 bis dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., **Prot. CR-16524-2017**, con l'istanza **Prot. CR-23630-2016**, rideterminando il contributo originariamente concesso in complessivi € **2.162.067,77** (di cui € 1.861.893,60 per interventi relativi agli immobili ed € 300.174,17 per interventi relativi ai beni strumentali);

- che, con **Decreto n. 2967 del 3 Dicembre 2018** è stato liquidato, per interventi relativi agli immobili, il contributo del **I SAL** pari a **€ 535.137,60** riferito alla domanda di pagamento **Prot. n. CR-39200-2018 del 06/11/2018**;
- che, con **Decreto n. 1628 del 3 Settembre 2019** è stato liquidato, per interventi relativi agli immobili, il contributo del **II SAL** pari a **€ 671.354,16** riferito alla domanda di pagamento **Prot. n. CR-15930-2019 del 20/06/2019**;
- che, con **Decreto n. 487 del 24 Marzo 2020** è stato liquidato, per interventi relativi agli immobili, il contributo relativo al **III SAL** pari a **€ 306.797,45** riferito alla domanda di pagamento **Prot. n. CR-4000-2020 del 25/02/2020**;
- che, con **Decreto n. 533 del 12 Maggio 2022**, il suindicato Decreto n. 579/2018 è stato aggiornato per autorizzazione della richiesta di variante progettuale, confermando il contributo precedentemente concesso in **€ 2.162.067,77** (di cui € 1.861.893,60 per interventi relativi agli immobili ed € 300.174,17 per interventi relativi ai beni strumentali);
- che, in data **27/10/2021**, la Sig.ra **PATRIZIA VERATTI** ha validato sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-13643-2021** per la liquidazione del **SALDO**;

PRESO ATTO:

- che, a seguito della presentazione della domanda di pagamento del **SALDO**, **Prot. n. CR-13643-2021**, la Società **INVITALIA**, ha provveduto ad effettuare l'istruttoria della suddetta domanda ai sensi dell'Ord. n. 57 del 12 Ottobre 2012 e ss.mm.ii;
- che, nel corso dell'istruttoria della suddetta domanda è emerso che la predetta domanda di pagamento è riferita esclusivamente ai beni immobili e che la Sig.ra **PATRIZIA VERATTI** non ha realizzato gli interventi relativi ai beni strumentali, approvati in fase di concessione, i quali, conseguentemente, non sono mai stati richiesti in pagamento;
- che è stata acquisita sulla piattaforma Sfinge, con **Prot. CR-8010-2022 del 29/07/2022**, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale la Sig.ra **PATRIZIA VERATTI** ha comunicato di rinunciare al contributo concesso per il riacquisto dei beni strumentali, per l'importo di **€ 300.174,17**, in quanto l'impiantistica individuata in sede di presentazione della domanda di concessione è risultata successivamente obsoleta;

RILEVATO, pertanto, che la rinuncia al contributo concesso per i beni strumentali, comporta la decadenza dal riconoscimento dello stesso, limitatamente ai suddetti interventi, ai sensi dell'art.22 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO, altresì, che:

- in data **03/03/2023** è stata inviata alla Sig.ra **PATRIZIA VERATTI**, ai sensi degli artt. 6 e 7 della L. 241/90, la comunicazione di avvio del procedimento di revoca parziale avente **Prot. n. CR-1436-2023**, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 22 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., conservata agli atti sull'applicativo SFINGE;
- è decorso infruttuosamente il termine di 10 giorni indicato nella suddetta comunicazione per la presentazione da parte del beneficiario di eventuali controdeduzioni;

DATO ATTO:

- che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è **E72F17000110001**;

RITENUTO per quanto sopra, in applicazione dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii., di dover dichiarare la **decadenza dal contributo** dell'importo pari a **€ 300.174,17**, per interventi relativi ai beni strumentali, concesso con i suindicati Decreti, e alla conseguente **rideterminazione del contributo** in **€ 1.861.893,60** per i soli interventi relativi agli immobili;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di dare atto** della rinuncia al contributo concesso per interventi relativi ai beni strumentali da parte della Sig.ra **PATRIZIA VERATTI**, residente nel Comune di _____, Codice Fiscale _____, espressa in data **29/07/2022**;
2. **di dichiarare la decadenza dal diritto al contributo** dell'importo pari a **€ 300.174,17**, per interventi relativi ai beni strumentali, concesso con i suindicati Decreti nn. 579/2018 e 533/2022, che tornano nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012 per successive assegnazioni;
3. **di rideterminare**, conseguentemente, il contributo concesso in complessivi **€ 1.861.893,60** per i soli interventi relativi agli immobili;
4. **di dare atto** altresì, che non essendo stato erogato alcun importo relativamente ai beni strumentali, nessuna azione di recupero dovrà essere posta in essere nei confronti della Sig.ra **PATRIZIA VERATTI**;
5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Sig.ra **PATRIZIA VERATTI** ed a "**INTESA SANPAOLO S.P.A.**", a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
6. **di dare atto**, inoltre, che il presente provvedimento è impugnabile davanti all'autorità competente, da parte del destinatario, entro il termine decadenziale di sessanta giorni dall'avvenuta notifica dello stesso.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato digitalmente